



COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza Martiri d'Ungheria n. 1 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD) / C.F. e P. I.V.A. 00698340288

Tel. 049/9579111 - Fax 049/9539042 – PEC: comune@pec.comune.bagnoli.pd.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 64 Del 05-10-2024

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023"

L'anno duemilaventiquattro il giorno cinque del mese di ottobre alle ore 08:25, presso questa Sede Municipale, previo esaurimento delle formalità previste dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Ruzzon Matteo	Sindaco	Presente
Angeli Massimo	Vice Sindaco	Presente
Roncon Loris	Assessore	Presente
Zatta Donatella	Assessore	Presente
Vutsan Anna	Assessore	Presente

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor Ruzzon Matteo in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Reffo Ersilio.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023"

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art. 91 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 gli Enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi;
- che a norma dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

ATTESO che il D.Lgs. n. 36/2023, nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", ha previsto all'art. 45, una nuova disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti comunali, in sostituzione della precedente normativa di cui all'art. 113 dell'abrogando D.Lgs. n. 50/2016 e che si rende pertanto necessario, in attuazione della nuova disciplina, adottare un nuovo regolamento che sostituisca la disciplina comunale previgente;

CONSIDERATO che il suddetto Regolamento intende conseguire l'obiettivo di valorizzare l'impegno, le capacità, le professionalità acquisite e l'attività dei dipendenti comunali;

DATO ATTO della competenza della Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che è "di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";

RITENUTO pertanto di dover approvare il nuovo "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di lavori, servizi e forniture", il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato sub. A);

DATO ATTO che i criteri di ripartizione degli incentivi delle funzioni tecniche sono stati oggetto di contrattazione decentrata nella seduta del giorno 24.09.2024, come da verbale agli atti;

DATO ATTO che il nuovo Regolamento sostituisce quello precedente con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1 luglio 2023;

CONSIDERATO il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n. 36/2023;

CON voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, il nuovo "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023", il cui testo è allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato sub. A);

2. di dare atto che il presente Regolamento revoca e sostituisce quello precedente con riferimento alle procedure di affidamento avviate a partire dal 1 luglio 2023;
3. di trasmettere la presente deliberazione ai Responsabili di Settore, alle Organizzazioni Sindacali e alla R.S.U., per opportuna conoscenza;
4. di pubblicare il presente atto sull'Albo Pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente;
5. di dichiarare, con distinta e unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

Provincia di Padova

ACCORDO RELATIVO ALLA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023

CAPO I Principi generali

- Art. 1 - Procedure di affidamento - Oneri per le attività tecniche
- Art. 2 - Destinatari
- Art. 3 - Gruppo di lavoro
- Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo
- Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo
- Art. 6 - Quota del 20 per cento

CAPO II Incentivo per lavori

- Art. 7 - Disciplina delle varianti
- Art. 8 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO III Incentivo per acquisizione di servizi e forniture

- Art. 9 - Graduazione della misura incentivante
- Art. 10 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

CAPO IV Norme comuni

- Art. 11 - Principi in materia di valutazione -
- Art. 12 - Attività articolate e singole - modalità di riparto dell'incentivo spettante per le funzioni di Responsabile Unico del Progetto e di collaborazione al RUP
- Art. 13 - Assegnazioni coincidenti di più attività
- Art. 14 - Attività del personale dirigenziale
- Art. 15 - Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione
- Art. 16 - Liquidazione dell'incentivo
- Art. 17 - Disposizioni finali

CAPO I

Principi generali

Art. 1

Procedure di affidamento – Oneri per le attività tecniche

1. Il presente accordo è redatto ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (pubblicato nel S.O. n. 12 alla G.U. 31 marzo 2023, n. 77), e si applica nel caso di affidamenti di lavori pubblici, di servizi e di forniture. Sono comprese le procedure di affidamento di concessioni (partenariato pubblico privato/project finance). All'interno del presente regolamento il Codice dei contratti pubblici approvato con D.Lgs. n. 36/2023 è menzionato come "*Codice*".
2. Gli oneri per le attività tecniche di cui all'art. 2, c. 2, relativi alle singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, a carico dei relativi stanziamenti, sono disciplinati dall'art. 45 del Codice e dal presente Regolamento.
3. La misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posta a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione.
4. L'importo di cui al primo comma, in particolare, è destinato:
 - a) per una quota dell'80%, ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3;
 - b) per una quota del 20%, alle finalità di cui al successivo art. 6, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementata ai sensi delle successive disposizioni.
5. Ai fini di cui ai precedenti commi il quadro economico dell'intervento è articolato comprendendo anche le spese tecniche relative all'applicazione degli incentivi di cui all'art. 45 del Codice ed al presente Regolamento;
6. Con riferimento alle forme di concessione/partenariato previste dalla vigente disciplina in materia di contratti pubblici, i relativi incentivi, previamente determinati, sono indicati nella documentazione della procedura di affidamento e posti a carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 2

Destinatari

1. La quota dell'80% di cui al precedente art. 1, c. 4, lett. a), relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice.
2. Sono destinatari della quota incentivante a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento, i soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'allegato I.10 del nuovo codice dei contratti, approvato con D. Lgs. n. 36/2023, fino alla sua abrogazione e segnatamente:



- ✓ Responsabile unico del progetto - RUP;
 - ✓ soggetti incaricati della programmazione della spesa per investimenti;
 - ✓ collaborazione all'attività del RUP (Responsabile Unico di Progetto), con particolare riferimento ai Responsabili di Procedimento (o di fase);
 - ✓ redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (la cui redazione, ai sensi dell'art 2, comma 5 del codice, è necessaria per gli interventi il cui importo per lavori è pari o superiore alla soglia di cui all'art 14 del codice);
 - ✓ redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - ✓ redazione del progetto esecutivo;
 - ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
 - ✓ verifica del progetto ai fini della sua validazione;
 - ✓ predisposizione dei documenti di gara;
 - ✓ direzione dei lavori;
 - ✓ ufficio di direzione dei lavori (direttore dei lavori, direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere);
 - ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;
 - ✓ direzione dell'esecuzione;
 - ✓ collaboratori del direttore dell'esecuzione;
 - ✓ coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
 - ✓ collaudo tecnico-amministrativo;
 - ✓ certificato di regolare esecuzione;
 - ✓ verifica di conformità;
 - ✓ collaudo statico;
3. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito ai sensi dall'art. 45, c. 1, del Codice, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

Art. 3

Gruppo di lavoro

1. Con apposito provvedimento del responsabile competente individua, la struttura tecnico amministrativa o "**gruppo di lavoro**" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori
2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nel gruppo di lavoro di cui al comma precedente.
3. In relazione alle attività/adempimenti a ciascuno assegnati, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti della procedura.
4. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal Responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.



3

5. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
6. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta ed al contributo apportato dai dipendenti coinvolti secondo i coefficienti di ripartizione indicati nelle tabelle di cui ai successivi capitoli II e III.
7. Non possono essere conferiti incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. n. 165/2001. Il Responsabile competente che conferisce l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.

Art. 4

Limite soggettivo dell'incentivo

1. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, a prescindere dalla data di pagamento, anche per attività svolte per conto di altre Amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente. Detta circostanza dovrà essere attestata dal dipendente con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000; le dichiarazioni sostitutive saranno oggetto di verifica a campione.
2. Nel caso in cui l'Amministrazione adotti i metodi e gli strumenti digitali per la gestione informativa dell'appalto previsti dal Codice, il limite indicato al precedente comma è aumentato del 15 per cento.
3. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma 1 incrementa le risorse di cui al successivo art. 6.

Art. 5

Disciplina dell'incentivo e casi di esclusioni

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente regolamento:
 - a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
 - b) i lavori per i quali non necessita la redazione di un progetto ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023;
 - c) i lavori e gli acquisti di beni e servizi e forniture di importo inferiori agli affidamenti diretti ove non preceduti da procedure comparative e, comunque, inferiori all'importo di 40.000;
 - d) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 56;
 - e) i lavori in amministrazione diretta.
2. Sono inoltre individuati di particolare importanza e complessità indipendentemente dall'importo ai sensi del comma 1 del citato art. 32 dell'allegato II.14 al Codice dei contratti pubblici, i seguenti servizi:
 - ✓ Servizio di "Manutenzione programmata degli impianti elettrici, antintrusione, delle attrezzature antincendio, delle porte rei e dei maniglioni antipanico installati presso gli immobili comunali;
 - ✓ Servizio energia impianti termici, gestione impianti e fornitura gas metano degli edifici del Comune.

Art. 6

Quota del 20 per cento

1. La quota di cui all'art. 1, c. 4, lett. b), è incrementata dalla quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente di cui all'art. 4, c. 1;
2. Le risorse di cui al comma precedente sono destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione. Rientrano in questo ambito:
 - ✓ la modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - ✓ l'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa;
 - ✓ l'efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
3. Le risorse di cui al primo comma sono in ogni caso utilizzate, secondo modalità stabilite nei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, per:
 - ✓ attività di formazione per l'incremento delle competenze digitali dei dipendenti nella
 - ✓ realizzazione degli interventi;
 - ✓ la specializzazione del personale che svolge funzioni tecniche;
 - ✓ la copertura degli oneri di assicurazione obbligatoria del personale.

CAPO II

Incentivo per lavori

Art. 7

Disciplina delle varianti

1. Le varianti conformi all'art. 120, comma 1, lett. c), del Codice, contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente intervento, sempre che comportino opere aggiuntive ed uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base della procedura; l'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme stanziato rispetto a quelle originarie. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante ai sensi dell'art. 120, c. 13, del Codice.



Art. 8

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a **lavori** sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali definite nella tabella seguente in relazione alle specifiche attività da svolgere:

LAVORI ED OPERE			
1. ATTIVITA' GENERALE	2. Quota max.	3. ATTIVITA' SPECIFICA	4. %
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	2	Redazione Programma Triennale e Annuale Lavori Pubblici	2
PROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO	15	Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica	5
		Redazione del progetto esecutivo	8
		Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	2
VERIFICA DEL PROGETTO AI FINI DELLA SUA VALIDAZIONE	8	Attività di verifica progetto	2
		Validazione del progetto	6
PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA / AFFIDAMENTI	5	Predisposizione dei documenti di gara / affidamenti	5
ESECUZIONE DELL'INTERVENTO	15	Direttore dei Lavori Dir. operativo/lsp. di cantiere	9
		Coordinatore sicurezza fase esecutiva	1
		Collaudo amministrativo/Certificato regolare esecuzione	5
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	45	RUP	45
COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ DEL RUP	10	Attività di assistenza al RUP	10
Totali	100		100

2. La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività come individuato nell'ambito del gruppo di lavoro.
3. Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti sono corrispondentemente riparametrate.
4. Qualora, per la particolare natura del progetto, si renda necessario attivare una specialistica collaborazione esterna (ove ammesso), il compenso per la prestazione resa dal collaboratore esterno determina la corrispondente esclusione del compenso al personale interno.

5. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, incrementano la quota del fondo di cui all'articolo 6 del presente Regolamento.
6. I collaboratori tecnici o amministrativi sono coloro che, pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti che caratterizzano le attività suddette.
7. È ammessa l'attribuzione dell'intera misura dell'incentivo per quelle procedure, come gli affidamenti diretti, per le quali alcune attività non sono normativamente previste.
8. Il compenso al RUP e collaboratori è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno, purché non vengano affidati all'esterno i servizi di supporto al RUP.

CAPO III

Incentivo per servizi e forniture

Art. 9

Graduazione della misura incentivante

1. La percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è così graduata in ragione della complessità del servizio o fornitura in affidamento:

Servizi e forniture	Percentuale
fino a euro 140.000,00	2%
da euro 140.001,00 fino a euro 215.000,00	1,80%
da euro 215.001,00 fino a euro 400.000,00	1,60%
da euro 400.001,00 fino a euro 800.000,00	1,40%
oltre 800.001,00	1%

Art. 10

Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per attività tecniche relative a servizi e forniture sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali definite nella tabella seguente in relazione alle specifiche attività da svolgere:



SERVIZI E FORNITURE			
1. ATTIVITA' GENERALE	2. Quota	3. ATTIVITA' SPECIFICA	4. %
PROGRAMMAZIONE DELLA SPESA PER INVESTIMENTI	2	Redazione Programma Triennale Servizi e Forniture	2
PROGETTAZIONE SERVIZIO/FORNITURA	15	Redazione del progetto – Relazione descrittiva	10
PROCEDURA DI GARA / AFFIDAMENTO	8	Predisposizione e controllo delle procedure di gara / affidamento o attività di acquisto MEPA (o equivalenti)	8
ESECUZIONE SERVIZIO/FORNITURA	20	Direttore dell'esecuzione 15% Direttore operativo/Ispettore di cantiere 5%	20
		Certificato di regolare esecuzione / Verifica di conformità	5
RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	45	RUP	45
COLLABORAZIONE ALL'ATTIVITÀ DEL RUP	10	Attività di assistenza al RUP	10
Totali	100		100

- La percentuale indicata nella tabella è destinata ad incentivare il soggetto incaricato della corrispondente attività come individuato nell'ambito del gruppo di lavoro.
- Nel caso in cui nell'ambito della procedura da affidare non sia prevista l'effettuazione di una o più attività fra quelle indicate nella tabella, le percentuali assegnate all'incentivazione delle attività tecniche restanti (da effettuare) sono corrispondentemente riparametrate.
- Qualora, per la particolare natura del progetto, si renda necessario attivare una specialistica collaborazione esterna (ove ammesso), il compenso per la prestazione resa dal collaboratore esterno determina la corrispondente esclusione del compenso al personale interno.
- Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione, incrementano la quota del fondo di cui all'articolo 6 del presente Regolamento.
- I collaboratori tecnici o amministrativi sono coloro che, pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti che caratterizzano le attività suddette.

CAPO IV
Norme comuni

Art. 11
Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario dal Responsabile secondo le quote indicate nel gruppo di lavoro, previa certificazione con propria relazione e validata dal Segretario comunale, della prestazione effettuata, il rispetto dei termini previsti e l'importo definitivo a base del compenso incentivanti.
2. L'incentivo è corrisposto per le attività effettivamente svolte anche in caso di mancata realizzazione dell'opera o di mancata acquisizione del servizio o della fornitura.
3. In ogni caso i dipendenti responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano quanto assegnato con la dovuta diligenza, sono esclusi dall'incentivazione.
4. Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso dal Responsabile del servizio al Sindaco, al Segretario comunale e al Nucleo di valutazione per quanto di rispettiva competenza.

Art. 12
Attività articolate e singole – modalità di riparto dell'incentivo spettante per le funzioni di Responsabile Unico del Progetto e di collaborazione al RUP

1. Qualora una attività sia svolta da più figure (es. RUP e collaboratori, Direttore lavori e direttori operativi, Direttore esecuzione e direttori operativi), compete al Responsabile del servizio competente attestare il ruolo ed il livello di partecipazione svolto dagli altri soggetti assegnati alla medesima attività ed indicare, all'interno della percentuale assegnata, le quote da attribuire a ciascuno.
2. In assenza di collaboratori o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

Art. 13
Assegnazioni coincidenti di più attività

1. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

Art. 14
Attività del personale dirigenziale

1. Ai sensi dell'art. 45, comma 4, ultimo periodo del Codice, è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.

Art. 15

Riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verifichino ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
2. Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 120, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata.
3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 120, comma 1, del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella allegata.
4. Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verifichino ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
5. Qualora si verifichino dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella tabella allegata:

Tipologia	Misura dei ritardi	Riduzione incentivo
Tempi di esecuzione	Entro il 20% del tempo contrattuale	10%
	Dal 21% al 40% del tempo contrattuale	30%
	Oltre il 40% del tempo contrattuale	50%
Costi di realizzazione	Entro il 20% dell'importo contrattuale	20%
	Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale	40%
	Oltre il 40% dell'importo contrattuale	60%

Art. 16

Liquidazione dell'incentivo

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal Segretario Comunale, sentito il RUP in ordine all'effettività di quanto svolto e dei relativi tempi, che accerta ed attesta le specifiche attività svolte dal dipendente.
2. I compensi, dunque, non possono essere erogati in via anticipata, tuttavia è possibile l'erogazione parziale, proporzionata in base agli stati di avanzamento dei lavori/servizi ovvero per le singole annualità, attestando la regolarità delle prestazioni e l'assenza di ritardi sul cronoprogramma.

Art. 17

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla disciplina applicabile in materia.
2. Il presente regolamento si applica alle attività precedenti alla sua entrata in vigore limitatamente alle procedure di gara indette in data non antecedente al 1.07.2023, a condizione che i relativi fondi siano stati previsti nei quadri economici dei lavori o, con riferimento agli affidamenti di servizi o forniture, negli stanziamenti dei relativi capitoli di bilancio.



PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

Regolarita' tecnica	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, DI CUI ALL'ART. 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023" Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole Data 30-09-24 Il Responsabile del servizio F.to Osti Michelangelo

Regolarita' contabile	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole Data 30-09-24 Il Responsabile del servizio F.to Osti Michelangelo

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Ruzzon Matteo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Reffo Ersilio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Lì, 08-10-2024

IL RESPONSABILE
F.to Ruzzon Maria Teresa

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 05-10-2024

ADDETTO ALLA SEGRETERIA
F.to Ruzzon Maria Teresa

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

Lì, 18-10-2024

IL RESPONSABILE
Ruzzon Maria Teresa

Copia conforme all'originale.

Bagnoli di Sopra, li 08-10-2024

IL RESPONSABILE
Ruzzon Maria Teresa